

DA CASTELCELIO (VI)
1779

A. Lubina
Al Signor Marchese Gaetano Antonio
Barbon Del Monse

Citta di Casello

Calerqua.

Sono con questa mia a incomodare la Benignia Donna di V. Ma.
Calerqua, e con tutto il dovuto ossequio, come se fossi lo proprio
in persona, a presentarmi alle Piedi di V. Ma. Benignia Caler-
quissima, a supplicarla a volermi onorare, con la pregi-
osa di V. Ma. Calerqua; Et lo tempo farei benigno D. Obedi-
entil servo di sua Calerqua, tanto più che V. Ma. Caler-
quissima vedeva che aveva piena Condizione di mia
Casa in Orvieto, e come da loro sono stato informato
dalle V. Ma. Sign. fuoraro Giacomo Balerna, che lo divide-
vano nel Impiego in Subiano y quella Amministrazione
dove servendo che il presente Ministro sia y denunciare
lo stesso di questa della Casa di V. Ma. Calerqua
in Subiano, mi grado tale ordine, in dieci giorno 17mo
di 18. Marzo 1774. Ricevi rincontro dal V. Ma. Sign. Giaco-
me fuoraro Balerna, il quale mi rispondeva alla mia
y nome di V. Ma. Calerqua che al tempo gli è dispiac-
tutto al Sign. Marchese Gaudio Antonio che non sia
nessa giunta in tempo la mia lettera, avanti che
avrebbe fermato, e messo il nuovo favore; dove se in
caso si farà altra rinovazione, che non si manderà
di aver perquero y la sua persona; Et
Ora sicome mi vien fatto che il detto favore sia y anda-
re via dal suo pensiero; mi sono arbitrato di pre-
ndere tal Confidenza su di ciò: Ritrovandomi qui
in Calerqua y Ministro che pero mi si potrà faria, e per
ancora un poco tornare da mia Casa, non posso vedere
alcuni affari vicino alle mie ochie, e y Donna di V. Ma.
miei V. Ma. Signori Principali i quali mi vogliono assai

e molto bene, che non le merito io, ma poco mi piace l'aria
come ho detto, annerci a piacere grande di accostarmi verso
la mia patria, e quando Sua Eccellenza voglia voltar
l'armata della Sua Debole servitù, per servirne, e per
deve la formazione dal signor Chirurgo Filippo Ferrari
il quale in oggi è Chirurgo di S. Michele, e di C. Cesari, era
comandandosi alla Corte di Sua Eccellenza, che sempre
sarà obediense, assiduo diligente in servitù, e ne l'averà
gran merito dalle Altissimo nostre Bon. Gio. & Chyphian
Sola della più pregiati Comandi, e con inchinarvi a
baciargli la ~~Mano~~ ^{Mani} ~~Mano~~ ^{Mani}. Ferraresense medico

S. Sua Eccellenza

C. Cesari 20: Aprile 1779:

Ono Geo. Ferd. Abate
Gianc. Maioli